

Proposta n. 1 - 2021

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
N. 3 DEL 26-01-2021

OGGETTO: Legge .12.1996 n. 662 art. 2 comma 85 – quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di pignoramento per il periodo primo semestre 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno 26 del mese di gennaio in Catania, nei locali dello Iacp, siti in Via Dott. Consoli n. 80 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto, nominato con D.P. n. 724/Serv. 1°/ S.G. del 27/11/2020, a seguito di convocazione;

		Presente	Assente
Sicali Angelo	Presidente	X	
Viglianesi Giuseppe Salvatore	Consigliere	X	
Tagliaferro Carmelo	Consigliere	X	

Espleta le funzioni di Segretario il Direttore Generale Dott. Ing. Salvatore Bella;  
Il Presidente, constatata la validità della costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la seduta e invita alla trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**IL CONSIGLIO**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Constatato che il presente atto deliberativo rientra pienamente tra i poteri conferiti;

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

**I CONSIGLIERI:**

F.to Sig. Giuseppe Salvatore Viglianesi

F.to Dott. Carmelo Tagliaferro

**IL SEGRETARIO**

F.to Dott. Ing. Salvatore Bella

**IL PRESIDENTE**

F.to Sig. Angelo Salvatore Sicali



Proposta n. 1 - 2021

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

OGGETTO: Legge .12.1996 n. 662 art. 2 comma 85 – quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di pignoramento per il periodo primo semestre 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno 22 del mese di gennaio in Catania, nei locali dello IACP , siti in Via Dott. Consoli n. 80;

**IL PRESIDENTE**

SIG. ANGELO SALVATORE SICALI, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello IACP di Catania, nominato con D.P. n. 724/ Serv. 1°/ S.G. del 27/11/2020:

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione, munita di parere tecnico e contabile;

Constatato che il presente atto deliberativo rientra tra i poteri conferitimi;

**PROPONE DI DELIBERARE**

Quanto di cui all'oggetto.

- Di inviare la presente proposta per il parere dell'organo di controllo;
- Di trasmettere l'atto senza alcun parere dell'organo di controllo;

**IL PRESIDENTE**

F.to Sig. Angelo Salvatore Sicali



Proposta n. 1 - 2021

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL PRESIDENTE

### AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Legge .12.1996 n. 662 art. 2 comma 85 – quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di pignoramento per il periodo primo semestre 2021.

Il sottoscritto Dott. Calogero Centonze, dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa, a seguito dell'istruzione del Servizio Contabilità e Rendicontazione, propone al Presidente del Consiglio di Amministrazione il seguente atto deliberativo:

**VISTO** la nota prot. n. 40222 G4/3 del 27/11/2020 della Regione Siciliana Presidenza Segreteria Generale Servizio 1° assunta al protocollo IACP n. 14481 del 27/11/2020 con la quale veniva trasmesso il D.P. n. 724/S.G. del 27 novembre 2020, di nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo la seguente composizione, Sig. Angelo Sicali Presidente, Sig. Giuseppe Salvatore Vighianesi- Componente, Dott. Tagliaferro – Componente.

**VISTO** che la legge 23/12/1996 n. 662 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”- in G.U. 28 dicembre 1996 n. 303- all'art. 2, comma 85, espressamente dispone che:

***“85. Le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dall'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli I.A.C.P., iscritti in capitoli di bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'articolo 828 del codice civile. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nella contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi”;***

**VISTO** l'art. 80, comma 2 del t.u. 28/04/1938 n. 1165, che prevede espressamente che nessuna esecuzione può essere iniziata o eseguita contro gli Enti mutuatari della Cassa Depositi e Prestiti tra i quali sono da comprendere gli II.AA.CC.PP. senza il preventivo nulla osta del Ministero dei Lavori Pubblici, ora, Assessorato Infrastrutture e mobilità della Regione Siciliana;

**VISTO** che, con riferimento alla normativa vigente per gli altri Enti Pubblici, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rivelabile anche d'ufficio dal giudice, le somme destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel bimestre in corso;
- espletamento dei servizi e finalità d'istituto indispensabili;



Proposta n. 1 - 2021

**VISTO** che per operatività dei limiti all'esecuzione forzata, l'Ente Pubblico, con deliberazione da adottarsi con cadenza periodica e da notificare al Tesoriere, deve quantificare preventivamente le somme destinate alle suddette finalità;

**RITENUTO** che l'I.A.C.P. di Catania quale Ente Pubblico (art. 1 d.lgs. 165/2001) DEVE ESSERE GARANTITO da esecuzioni forzate mediante vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l'operatività degli Organismi e degli Uffici che operano nello stesso per l'assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

**CONSIDERATO** che l'I.A.C.P. di Catania, è un Ente pubblico strumentale della Regione Siciliana, preposto ad adempimenti istituzionali sociali nell'Edilizia Residenziale Pubblica (costruzione, recupero e manutenzione immobili, gestione in locazione e vendita di alloggi popolari) che svolge la sua attività:

- con entrate ordinarie derivanti da canoni di locazione determinati con criteri stabiliti da leggi e decreti regionali (l.r. n. 18/94 e succ.) ed il cui introito è utilizzato con destinazione di legge per perseguire finalità pubbliche, garantendo il funzionamento degli Uffici di Catania quale Ente Pubblico (art. 1 comma 2 del d.lgs 165/2001);
- con entrate straordinarie quali finanziamenti statali e regionali destinati agli interventi di Edilizia Pubblica e quale ricavato del prezzo di vendita di immobili di ERP (legge 513/77, 560/93 e L.R. n. 43/94 etc.);

**VISTA la Legge 24/12/93 n. 560, art. 1** "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Pubblicata nella G. U. 31 dicembre 1993, n. 306"

Si richiamano i commi 5 e 14 ai sensi dei quali:

5. L'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore.

14. Le Regioni, su proposta dei competenti I.A.C.P. e dei loro consorzi comunque denominati e disciplinati con legge regionale determinano annualmente la quota dei proventi di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ad aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80 per cento del ricavato. La parte residua e' destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

**VISTA la L.R. 03/11/94 n. 43 art. 3** "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per il riequilibrio finanziario degli Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.) - in G.U.R.S. 7 novembre 1994, n. 55;

**RILEVATO** che la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. presso la sede di Catania, agenzia n. 9 di V.le M. Rapisardi n. 149, svolge il servizio di Tesoreria per conto dell'I.A.C.P. di Catania e presso la stessa quotidianamente affluiscono (trasferimenti, versamenti, accrediti etc.) nel conto di tesoreria le entrate inerenti:



Proposta n. 1 - 2021

- a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
- b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobili di ERP, a seguito versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93;
- c) I flussi finanziari statali e regionali destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc.)

**PRESO ATTO che:**

- a) Con delibera del commissario straordinario n. 39 del 30 Luglio 2019 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2018
- b) Il rendiconto del 2018 è stato approvato con D.D.G. n. 2410 del 25 Settembre 2019;
- c) Con delibera del commissario straordinario n. 4 del 19 Febbraio 2020 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 2021 2022;

**Visto** il decreto di approvazione dell'organo di vigilanza e controllo D.D.G.n.n.213 del 02/03/2020;  
**Visto** che con verbale n. 17 del 22/12/2020 è stato approvato dal Collegio dei Revisori il Rendiconto di gestione esercizio 2019, che è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la deliberazione.

**RILEVATA** la necessità di procedere tempestivamente ad apporre vincolo di impignorabilità delle somme occorrenti per l'operatività degli Organismi e degli Uffici che operano in questo Istituto per l'assolvimento di funzioni pubbliche e dei servizi indispensabili demandate da leggi nazionali e regionali richiamate;

**PRESO ATTO** che la presente determina è proposta dal Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa dell'Ente;

**PRESO ATTO** che si prendono a riferimento per il calcolo gli stanziamenti dell'anno 2021, approvati con delibera commissariale n. 4/2020 sopra citata, eccetto per il TFR che viene inserito per la somma effettivamente disponibile ad oggi pari allo stanziamento in previsione al netto degli utilizzi dell'anno 2019.

**PROPONE**

1). Di individuare, per il 1° semestre 2021, le spese relative ai servizi e le finalità istituzionali dell'Istituto elencati nella tabella e, contestualmente, gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2, comma 85, L. 662/96 al fine di non compromettere la corretta gestione contabile e salvaguardare il patrimonio dell'Ente per un totale di € 2.948.791,51 di cui alla seguente tabella:



Proposta n. 1 - 2021

DETERMINAZIONE SOMME IMPIGNORABILI	
STANZIAMENTI 2021	
SOMME IMPIGNORABILI I SEMESTRE 2021	
Oneri per il personale in attività di servizio, oneri previdenziali e TFR	€ 2.042.441,51
Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici e per il diretto perseguimento dell'attività istituzionale	€ 134.600,00
Spese organi dell'ente	€ 40.500,00
Mutui cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito	€ 94.500,00
Imposte e tasse	€ 386.750,00
Manutenzione stabili	€ 250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.948.791,51</b>

2). Di prendere atto che la **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.** nella sede di Viale M. Rapisardi n. 149, agenzia n. 9 di Catania, svolge il servizio di Tesoreria, sino al 31/12/2022, per conto dell'I.A.C.P. di Catania e presso la stessa ed i c/c postali presso le **POSTE Italiane SpA** quotidianamente affluiscono (trasferimenti, versamenti, accrediti etc.), nel conto di tesoreria, di entrate derivanti da:

- a) I canoni di locazione, le rate di riscatto e i servizi a rimborso con versamenti effettuati dagli assegnatari e conduttori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica;
- b) Il ricavato della vendita in contanti o rate degli immobile di ERP, a seguito di versamenti degli assegnatari acquirenti, che deve essere riversato presso la Banca d'Italia Sez. Tesoreria Provinciale dello Stato in apposito conto per come stabilito dalla legge 560/93 e L.R. 43/94;
- c) I flussi finanziari statali e regionali, provenienti dalla Banca d'Italia sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per eseguire i pagamenti a favore dei terzi interessati (ditte espropriate dei terreni, imprese appaltatrici etc.);

3). Di notificare alla **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.** quale Tesoriere, sino al 31/12/2022, dell'I.A.C.P. di Catania che il predetto importo **€ 2.948.791,51, non può**, in quanto destinato a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente in servizio o in quiescenza, essere sottratto alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'art. 828 del codice civile.

**Ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 85 sopra citata, qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non sospendono l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli I.A.C.P. e la disponibilità di essi da parte degli istituti medesimi.**



Proposta n. 1 - 2021

- 4). Di disporre che gli altre somme accantonate presso la banca di italia sono somme impignorabili a specifica destinazione essendo come sopra indicato somme derivanti dalla cessione immobili e sia legati ad investimenti da completare;
- 5). Di disporre che copia della presente venga notificata per quanto di competenza:
- alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. quale Tesoriere dell'Istituto;
  - alla Banca d'Italia;
  - all'Amministrazione Postale e ad altre Banche e Enti presso i quali transitano flussi finanziari di entrate dell'I.A.C.P. di Catania;
  - agli Uffici dell'Ente per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Il responsabile di P.O.  
F.to Dott. Filippo Mendola

Il Dirigente dell'Area Finanziaria  
F.to Dott. Calogero Centonze



Proposta n. 1 - 2021

**Visto di regolarità tecnica.**

**Il Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa  
F.to Dott. Calogero Centonze**

**Visto di regolarità contabile.**

**Il Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa  
F.to Dott. Calogero Centonze**

